



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE DI VICENZA
Borgo Scroffa, 2 - 36100 Vicenza

EQUIPOLLENZE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE DEL TITOLO DI STUDIO STRANIERO CON QUELLO ITALIANO

Si forniscono indicazioni circa le modalità di richiesta del riconoscimento di equipollenza del titolo di studio, diploma di maturità, conseguito all'estero da cittadini di Stati membri dell'Unione Europea e dai titolari dello status di rifugiato politico o dello status di protezione sussidiaria.

A tal fine si riporta nell'allegato la normativa di riferimento e il modello di richiesta da produrre.

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere rivolta a questo Ufficio – Signor Alessandro Bocca, tel 0444.251146 - mail: alessandro.bocca.vi@istruzione.it

Il Dirigente
Dr. Carlo Alberto Formaggio

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione e per

l'Autonomia Scolastica

- Ufficio Sesto

Si ritiene opportuno fornire alcune informazioni sulle modalità di inserimento o reinserimento nelle scuole italiane, degli studenti che abbiano effettuato i loro studi all'estero, oppure in una delle scuole straniere operanti in Italia, nonché le istruzioni sul riconoscimento dei titoli di studio esteri.

PARTE SECONDA

Equipollenza a tutti gli effetti di legge del titolo di studio straniero con quello italiano

v. Art. 13 della L. 29/1/06, n. 29, che modifica il D. Leg.vo 16.4.1994, n.297, Titolo IX, Capo I, Art. 379.

v. 3° comma dell'Art. 26 del D. Leg.vo 19.11.07, n. 251 I cittadini dell'Unione Europea ed i titolari dello status di rifugiato politico o dello status di protezione sussidiaria, possono ottenere l'equipollenza a tutti gli effetti

di legge del titolo di studio straniero con quello corrispondente italiano (attestato conclusivo del ciclo di istruzione primaria, licenza secondaria di primo grado, qualifica professionale e diploma di istruzione secondaria di secondo grado)

secondo le modalità qui elencate:

Documentazione richiesta:

1. Domanda di equipollenza diretta all'Ufficio Scolastico Provinciale (già Provveditorato degli Studi) (vedi modello) CON MARCA DA BOLLO
2. Titolo di studio rilasciato dalla scuola straniera, corredato da: traduzione in lingua italiana, conforme al testo originale e certificata dall'Autorità diplomatico-consolare o da un traduttore giurato;

- legalizzazione da parte della stessa Autorità diplomatico-consolare italiana della firma della Autorità che ha emesso l'atto;
- dichiarazione dell'Autorità diplomatico-consolare italiano competente, relativa alla natura giuridica della scuola, l'ordine e il grado degli studi ai quali si riferisce il titolo secondo l'ordinamento vigente nel Paese in cui esso è stato conseguito (con specificazione se si tratta di titolo finale), nonché il valore del diploma ai fini del proseguimento degli studi o professionale.

3. Certificato di cittadinanza europea;

4. Curriculum degli studi seguiti dall'interessato, distinto per anni scolastici, possibilmente con l'indicazione delle materie per ciascuna delle classi frequentate con esito positivo, sia all'estero sia, eventualmente, in precedenza in Italia.

Tale curriculum, redatto e firmato dall'interessato stesso, indicherà inoltre l'esito favorevole di esami finali da lui sostenuti o eventuali esperienze di lavoro in connessione con il titolo del quale è richiesta l'equipollenza.

Programma delle materie oggetto del corso stesso, rilasciato dalla scuola di provenienza all'estero, accompagnato dalla relativa traduzione ufficiale in lingua italiana. Qualora le autorità scolastiche straniere non dovessero rilasciare un tale attestato, la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente potrà desumere il programma in questione dalle pubblicazioni ufficiali locali.

5. Ogni altro titolo o documento (anche in fotocopia) che l'interessato ritiene utile a provare i dati riportati nel curriculum, deve essere corredato da relativa traduzione ufficiale in lingua italiana.

6. Eventuali atti (anche in fotocopia) ritenuti idonei a provare la conoscenza della lingua italiana (per es.: attestazione di frequenza di corsi d'italiano; partecipazione ad attività culturali italiane; prestazioni lavorative presso istituzioni o aziende italiane, ecc.).

7. Dichiarazione della competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana, relativa al criterio di valutazione scolastica in vigore nel Paese straniero di provenienza, da cui risulti il punteggio minimo per essere promossi e il punteggio massimo.

8. Elenco in duplice copia dei documenti e titoli presentati.

N.B.

Per "Rappresentanza diplomatico-consolare competente" si intende l'Ambasciata o il Consolato italiano con giurisdizione sul territorio dove sono stati conseguiti i titoli;

Ovvero, se si tratta di scuola istituita da un Paese terzo, la Rappresentanza diplomatico-consolare con giurisdizione sul territorio dove ha sede la casa madre.

Se lo studente non ha titoli comprovanti la conoscenza della lingua e letteratura italiana, *dovrà sostenere un apposito esame integrativo*. Sono previste inoltre *eventuali altre prove integrative* stabilite caso per caso dall'Ufficio Scolastico Provinciale, a seconda del titolo per il quale si richiede l'equipollenza (D.M. 1° febbraio 1975).

Attestato conclusivo del ciclo di istruzione primaria e Licenza Media Lo studente che abbia i requisiti dal paragrafo precedente e abbia frequentato almeno 5 anni di scuola può ottenere l'equipollenza con il conseguimento dell' attestato conclusivo del ciclo di istruzione primaria la Licenza elementare italiana.

Lo studente che abbia i requisiti previsti dal paragrafo precedente e abbia frequentato almeno 8 anni di scuola può ottenere l'equipollenza a tutti gli effetti di legge con la Licenza di scuola secondaria di primo grado italiana (licenza media). documenti richiesti sono gli stessi elencati sopra.

Domanda di equipollenza

(Fac – simile)

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a

il.....trovandosi nella condizione di

chiede ai sensi dell'art. 13 della L. 29/06, l'equipollenza al diploma di

..... (indicare: attestato conclusivo del ciclo di istruzione primaria, licenza secondaria di primo grado, qualifica professionale e diploma di istruzione secondaria di secondo grado) del seguente titolo finale di studio straniero

Conseguito nell'anno..... (aggiungere "come candidato privatista" qualora il titolo sia stato conseguito in quella condizione) presso la Scuola

.....

Il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità che

- in ordine al precitato titolo di studio straniero, non è già stata conseguita equipollenza con altro titolo di studio italiano, né è stato o sarà presentata domanda di equipollenza ad altro Ufficio Scolastico Provinciale;

-di essere in possesso della cittadinanza europea;

-di aver trascorso all'estero, in qualità di i seguenti periodi

..... e di avere la seguente residenza

e il seguente recapito (no. tel.) al quale desidera ricevere le comunicazioni relative alla domanda.

Data

Firma del richiedente

(o del genitore esercente la patria potestà, nel caso di minorenni)

N.B.:

La domanda va presentata all'Ufficio Scolastico Provinciale (ex Provveditorato agli Studi). Con marca da bollo